L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 **N.1 - Anno XX - GENNAIO-FEBBRAIO 2015**

I PIANORESI DELL'ANNO

Quest'anno L'Idea ha scelto come tema l'informazione locale. A Paolo Brighenti il nostro giornale aveva consegnato una pergamena durante l'incontro pubblico per i candidati sindaco lo scorso anno. Il merito riconosciuto è la meritoria opera prestata come giornalista de "Il Resto del Carlino", nel valorizzare le peculiarità del nostro territorio. Attraverso i suoi articoli si possono ricostruire la storia del nostro Comune e la vita di tutti noi negli ultimi decenni. A Marco Malpensi si riconosce il merito di essere il pilastro dell'informazione locale. Fu lui, assieme ad un gruppo di amici, a creare

Da sinistra Marco Malpensi e Paolo Brighenti, foto di Mirko Sita

"Il Punto", che agli inizi degli anni '80, fu il primo giornale locale. Ancora lui ha guidato come Capo Redattore "L'Idea", dalla sua nascita nel maggio 1996, al 2006 e tuttora rappresenta una colonna portante del giornale. Marco ha seguito tutti i redattori, insegnando loro cosa significa fare informazione, tenendoli caparbiamente sui binari tracciati dalle norme che la redazione si è data, consigliandoli, correggendoli, spronandoli. Mirabile la sua capacità di sintesi, unita ad una analisi critica acuta e puntuale degli avvenimenti. Una vita dedicata all'informazione locale, per promuovere il dialogo e la partecipazione dei cittadini e per far crescere il senso civico nel nostro territorio. Un esempio per tutti noi.

La Redazione

I partiti nel nostro territorio
IL PARTITO DEMOCRATICO

Marco Zuffi, foto di Mirko Sita

Incontriamo Alceste Masina e Marco Zuffi. Alceste, 68 anni, segretario del circolo PD di Pianoro Nuova, in politica attiva fin da ragazzo, quando militava nella sinistra alla Bolognina, e a Pianoro dal 1983. Marco, anni 27, segretario dell'Unione Comunale dei Circoli PD, Consigliere Comunale PD, carica che ha ricoperto anche nella precedente legislatura e delegato all'Unione Montana Valli Savena-Idice.

Chiediamo ad Alceste Masina: cosa potete dire della vostra alleanza politica?

Per raggiungere la grande intesa che ha raccolto diverse forze nella coalizione pianorese, si è adoperato molto Gabriele Minghetti, giunto al secondo mandato: conosciuto e stimato, una persona onesta e capace di arrivare a posizioni di compromesso, disponibile al dialogo. Questo 70% di voti, di cui il PD è al 58%, è sicuramente merito suo. Minghetti rappresenta un punto di riferimento importante per i cittadini. Al tavolo con le varie forze politiche sono stati presentati i programmi, da cui abbiamo cercato di fare una sintesi sugli obiettivi comuni.

Rifondazione Comunista ha però già lasciato l'alleanza.

Indipendentemente dal risultato delle votazioni, le forze dell'alleanza hanno deciso di incontrarsi periodicamente per creare gruppi di lavoro sulle varie tematiche e per discutere l'azione della Giunta. Con Rifondazione sono sorti disaccordi sulla scelta degli amministra-

segue a pag. 4

VUOI RICEVERE L'IDEA TELEMATICA A CASA, DIRETTAMENTE SUL TUO COMPUTER O CELLULARE? SCRIVI ALL'EMAIL: gigipaga@tin.it E COMUNICA IL TUO INDIRIZZO EMAIL A CUI SPEDIRLA

LA PROLOCO ORGANIZZA
IL CARNEVALE DI PIANORO
DOMENICA 15 FEBBRAIO
TEMPO PERMETTENDO

Per approfondire la ricerca letteraria sulla Chiesa di Jola, il nostro redattore Romano Colombazzi Vi invita ad inviare foto, cartoline, scritti o appunti sulla Chiesa al seguente indirizzo email: romanocolombazzi@virgilio.it oppure telefonare al 330.97.79.43.

BCC CREDITO COOPERATIVO

Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051.6540973 - Fax 051.6264241

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

"VIVERE SOSTENIBILE" A PIANORO

Da alcuni anni è attivo nel nostro territorio il gruppo di Pianoro in Transizione. Si tratta di un gruppo di persone che desidera occuparsi culturalmente, socialmente, economicamente della propria comunità pianorese per indirizzarla verso un futuro migliore, più equo, solidale, ecologicamente sostenibile. Un futuro necessario tutto da costruire a partire dal basso, a partire dal coinvolgimento sempre maggiore dei diretti interessati, i cittadini, e volto ad accrescere il loro benessere, inteso come condivisione e scambio di saperi, convivialità e salute. In proposito, tra le varie iniziative, sono state organizzate nel tempo alcune conferenze dedicate alle energie rinnovabili e all'alimentazione sostenibile, sono stati svolti corsi di ecologia domestica e di orticoltura naturale, è stata sostenuta la nascita del Gruppo di Acquisto Solidale e dell'Orto-Giardino Condiviso di Pianoro. Per il 2015 sono in previsione serate dedicate alla salvaguardia del paesaggio (1 marzo), a come aumentare la biodiversità negli orti e giardini (19 marzo), alla bioarchitettura e al benessere nelle nostre abitazioni (16 aprile), tutte ospitate nel Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini". A partire dal mese di gennaio, inoltre, il gruppo di Pianoro in Transizione si impegnerà a offrire ai concittadini il giornale "Vivere Sostenibile", il periodico mensile diventato la voce delle Comunità Bolognesi in Transizione, diffuso gratuitamente e sempre più apprezzato dagli amanti dell'alimentazione consapevole, economia solidale, abitare verde, consumo critico e scelte sostenibili. I punti di distribuzione del giornale saranno: a Rastignano BIBLIOTECA COMUNALE "DON MILANI", piazza Piccinini 4/a, e a Pianoro BIBLIOTECA COMUNALE "SILVIO MUCINI", via Padre Marella 19, CENTRO SATYAOM-LONGEVA, via Grillini 2, ERBORISTERIA DELLA SALUTE di Roberta Pascucci, via Nazionale 125 G. Allora buona lettura e buon … cambiamento!

Marco Sacchetti

Pianoro in Transizione (www.pianorointransizione.wordpress.com)

IL SOGNO DI UN CINEMA NEL CENTRO DEL PAESE

Sarò diretta, esplicita, concisa: il mio desiderio? Avere un cinema a Pianoro. Sono orgogliosa di vivere in questo comune che, oltre a tutti i servizi indispensabili, offre tante opportunità di immaginazione, incontri ed iniziative culturali, possibilità di svago, luoghi dove i cittadini di tutte le età possono condividere interessi comuni: la biblioteca, la Factory, il centro diurno, la ludoteca e l'orto condiviso. Che dire, c'è tutto. Manca solo, e mi manca davvero tantissimo, quel luogo dove vai, paghi il biglietto (speriamo in seconda visione) entri insieme ad altre persone trepidanti come te di sedersi nel posto migliore, augurandoti che davanti a te non si sieda un giocatore di pallacanestro, desiderosa che si spengano finalmente le luci e si illumini uno schermo degno di questo nome. Nel buio e nel silenzio della sala parte la proiezione di un film. Ebbene: nel centro di Pianoro abbiamo una sala cinematografica da vari anni abbandonata. Tutte le volte che ci penso me ne rammarico: come è possibile che nel centro del nostro paese possa esserci oltre allo scheletro della vecchia coop, lo scheletro di un cinema? Proprio non si può fare niente? Lancio questo piccolo sassolino nello stagno delle nostre menti, sperando che i cerchi che formerà potranno toccare o risvegliare qualche iniziativa o almeno un dibattito.

Lauretta Cimatti

LA NUOVA ROTONDA DI RASTIGNANO

Scrivo non come imprenditore, ma in qualità di ultraventennale cittadino di Pianoro; in particolare, di Rastignano. Ricevo e leggo L'Idea e non mi era parso (ma potrei sbagliarmi) fosse stata dedicata attenzione ad un intervento, modesto forse nella sua portata, ma particolarmente significativo per gli abitanti (direi, un migliaio) dell'insediamento pedecollinare realizzato nei primi anni novanta dietro la ferrovia attorno, per capirci, piazza Piccinini. A seguito della realizzazione della rotonda sulla via Nazionale, il Comune ha eliminato il ventennale doppio senso su via Marzabotto, dal ponte della ferrovia all'imbocco della rotatoria stessa dove, in tutti questi anni, la cittadinanza non ha mai sofferto particolari disagi con il doppio senso sul tratto e con il senso unico (ancorche' alternato) sotto il ponte. L'intervenuta modifica alla viabilità rende ora estremamente difficoltoso l'accesso al nostro insediamento raggiungibile solo con una lunga serie di curve dal semaforo di Rastignano (impraticabile agli orari di punta), se provenienti da Bologna, o dalle vie Lelli/Rodari, se si giunge da Pianoro, vanificando sia la fluidità apportata al traffico dalla rotatoria che l'opportunità di percorrere la Fondovalle al posto delle Futa. Detto intervento, peraltro, non fu previamente comunicato e tantomeno concertato con gli abitanti interessati. Il Comune, a fronte delle numerose doglianze, aveva attribuito allo stesso una valenza "sperimentale" in attesa di stabilirne la definitività una volta valutati pregi e difetti. Niente di più definitivo che il provvisorio e viceversa.

Marco Varsallona

Grande successo alla 43° Galaverna della Proloco Pianoro, che ha visto quest'anno una presenza record di oltre 4mila partecipanti, venuti a Pianoro anche per ricordare Alice Gruppioni

L'ASSOCIAZIONE "LE VALLI DI LILA"

Questo progetto è stato ideato per stimolare, diffondere e "Coltivare Benessere" nelle valli del Savena e dell'Idice; benessere inteso nel senso più ampio del termine e che coinvolge tutti gli aspetti dell'uomo e del suo territorio. L'idea è semplice: mettere a disposizione della comunità le proprie personali risorse, in forma di conoscenze culturali, tecniche o artistiche, considerando questo dono come un "investimento" sul benessere futuro, in grado di migliorare la qualità della vita nel luogo in cui viviamo. Il verbo "Coltivare" può essere impiegato sia in senso materiale (coltivare la terra, una pianta...), che in senso figurato (coltivare un amore, un rapporto, un'amicizia, la propria salute, un lavoro…), comprende l'idea e la

Aut. Com. Pianoro 16/2012

AMBULATORIO VETERINARIO GIARDINO
di Dott. Andrea Casadio Tozzi e Dr.ssa Maddalena Santi
Dir. San. Dr.ssa Maddalena Santi

Via dello sport, 22 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051 612.08.90
www.ambulatorioveterinariopianoro.it

- Anagrafe canina e felina
- Chirurgia
- Visite oculistiche specialistiche
- Visite dermatologiche specialistiche
- Visite omeopatiche
- Visite ortopediche specialistiche
- Visite comportamentali
- Day Hospital
- Ecografie e Radiografie
- Esami di laboratorio
- Visite a domicilio
- Visite ambulatoriali

L'IDEA n.6 anno XIX

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli

>> **REDAZIONE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Claudia Mazzanti, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Sebastiano Bernardi.

>> **IMPAGINAZIONE e STAMPA**
TIPOLITOGRAFIA MUSIANI
Via Cherubini 2/a (BO)
Tel. 051.480.620 - Fax 051.489.084
www.musiani.it - info@musiani.it

>> **PUBBLICITÀ**
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Cell. 333.71.90.458
Agenzia PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Tel. 051.777.027 - 051.776.506
- Cell. 335.59.21.077 - Fax 178.2726916
- e-mail: info@pubbligo.it
web: www.pubbligo.it

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA SU INTERNET**
www.ideapianoro.org
www.comunepartecipato.it

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli
e-mail: redazione@ideapianoro.org

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

Tiratura 8.300 copie

Per scrivere al giornale potete mandare e-mail a: **redazione@ideapianoro.org**
Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

sua realizzazione e, soprattutto, è un'azione che richiede impegno, conoscenze e responsabilità in modo continuo, tutti i giorni. Ed è per questo che è stato scelto, perché vogliamo intraprendere un percorso creativo, divertente ed esperienziale, nel tempo e nello spazio, alla ricerca di nuovi stili di vita, in grado di restituire valore alle persone e al territorio, in questo momento di transizione economica e sociale. "Coltivare benessere" comprende un evento principale di una giornata, che nel 2015 si terrà a Loiano il 17 maggio, e diverse iniziative "satellite", che precederanno e seguiranno tale data, per realizzare un "circuito" in continua evoluzione. Gli eventi satellite sono dislocati in diverse località delle valli del Savena e dell'Idice, vengono organizzati da associazioni/gruppi/singoli in totale autonomia rispetto all'evento principale, in sintonia con i principi ispiratori legati al Benessere nelle sue diverse forme e contraddistinti da un nome e un logo comune, che fa riferimento all'intero progetto. Desideriamo condividere ed esplorare questo percorso, con chiunque voglia farne parte, attraverso le diversità e le risorse delle nostre valli, intrecciando reti e dando spazio alla creatività e all'immaginazione.
Per informazioni o per aderire al progetto:

coltivarebenessere@outlook.it
www.facebook.it/coltivarebenesserevallisavenaidice
Tel.: Silvia: 339.71.85.920
Elisabetta: 347.48.25.062
Annamaria: 392.800.68.71

Elisabetta Dallavalle

IL TAGLIO DEGLI ALBERI NEL SAVENA

Caro Babbo Natale, quest'anno dove abito e' successa una cosa proprio brutta. Lungo il fiume, dove vado in bicicletta con la mia famiglia, non c'e' piu' un albero. Mamma e papa' mi hanno detto che ne hanno tagliati 60.000. Io non so quanti sono 60.000 alberi perche' so contare solo fino a 10. Pero' devono essere davvero tanti. Un signore mi ha detto che e' stato fatto per la nostra sicurezza, cosi le case non saranno piu' allagate. Ma la mamma non ci crede perche' hanno tagliato anche alberi lontani centinaia di metri dal fiume. Caro Babbo Natale, sono proprio triste. Mamma e papa' dicono che senza quegli alberi verranno assorbite centinaia di tonnellate in meno di CO2 e questo favorira' l'effetto serra. L'altra sera la mamma e' andata ad un incontro dove le hanno spiegato tutte queste cose. Mi ha detto che c'era tanta gente ma purtroppo non c'era chi ha deciso di tagliare gli alberi. Caro Babbo Natale, questo Natale non voglio niente per me. Desidero solo che vengano piantati tanti nuovi alberi che cosi gli uccellini ci possano fare i nidi e, quando giro con la bicicletta, fa un po' piu' fresco. Spero tanto che tu mi possa aiutare perche' la mamma mi dice che per tornare ad avere lo stesso numero di alberi servirebbero 6 milioni di euro. Io non so quanti sono 6 milioni, so contare solo fino a 10... ma devono essere davvero tanti! Ah, caro Babbo Natale ieri con mamma e papa' abbiamo fatto l'albero di Natale, ma ho tanta paura che arrivino gli uomini cattivi a tagliarcelo. Se succede, puoi rimetterlo a posto tu?

Davide Zannoni
Movimento 5 Stelle

Ci stringiamo attorno agli amici Massimiliano e Gianni, e alla loro famiglia, per la perdita della cara Maria Rosa Buselli

Gianluigi Pagani

"REVISIONI URBANE" BENI COMUNI E CITTADINI ATTIVI

Il mese di ottobre dell'anno appena concluso ha visto i cittadini di Pianoro impegnati a riflettere insieme sui concetti di beni comuni, comunità e cittadinanza attiva, nell'ambito del percorso "ReVisioni Urbane" promosso dall' Assessorato alla Cultura del Comune di Pianoro. Come docente del corso di "Strategie e strumenti dell'empowerment e della cittadinanza attiva" del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, ho coordinato gli incontri. L'incontro con le associazioni di Pianoro, Associazione Orto-Giardino Condiviso di Pianoro, Gruppo Pianoro in Transizione, Comitato Yes We School, Associazione Cuore di Pietra, Le Botteghe del Botteghino e Associazione Amici di Tamara e Davide ha dato a tutti la possibilità di costruire un significato comune a partire dal concetto di *ReVisione*. Emerge la necessità di essere e sentirsi cittadini attivi e responsabili, in grado di compiere delle scelte e di attivare delle sinergie per promuovere occasioni di partecipazione e sperimentare pratiche a favore di tutta la comunità. Dal confronto con le associazioni sono emerse realtà molto diverse, una grande eterogeneità di forme organizzative, narrazioni, obiettivi, ma allo stesso tempo anche aspetti comuni significativi, che possiamo schematizzare, sperando di non perderne l'entusiasmo autentico: - la cittadinanza come dimensione dell'appartenenza. Essere cittadini attivi vuol dire essere e sentirsi parte di una comunità, di un territorio verso i quali si hanno delle responsabilità. - L'attenzione ad attività ed interventi che favoriscano la socializzazione di tutti i cittadini e cittadine. - La condivisione reale delle progettualità. - La bellezza e l'accessibilità per tutti come linfa generativa per il cambiamento e come motivazioni profonde della presa in carico dei cittadini. La scuola, il paesaggio naturale, le strade, la terra… vengono riconosciuti come beni comuni e il rispetto della loro bellezza, della loro difesa e valorizzazione porta al pieno adempimento del BENE COMUNE, inteso come valore condiviso, come interesse e utilità sociale. Possiamo auspicare che possano essere in grado di coinvolgere altri cittadini e quindi una numerosità ancora più capace di impegno e trasformazioni per il territorio, di essere interlocutori attivi ed ascoltati dalle istituzioni, e di non trascurare la qualità dei progetti, fatta di conoscenza, approfondimenti, confronti e non solo di buoni sentimenti e azioni spontanee. In questa direzione, l'azione e l'impegno di ogni individuo diventano anche confronto con gli altri e con le diversità, costruzione di legami sociali e possibilità di vivere coesione e benessere nella propria comunità, sentendosi un po' più capaci, insieme, di affrontare le sfide globali.

Federica Zanetti

Vorrei ringraziare pubblicamente, tramite le pagine de L'Idea, il dottor Marco Bergonzoni che, con dedizione quotidiana e competenza, ha portato a guarigione Swift, la dolcissima micia di casa, affetta da una complessa patologia oculare che ha richiesto prolungata attenzione e umanità.
Celide Masini

COSA PENSO DELLA SCUOLA

Sono un genitore di tre fanciulle frequentanti le scuole di Rastignano, Primaria e Secondaria di 1° grado e, in precedenza, dell'infanzia. A chi mi chiede di evidenziarne gli aspetti positivi e negativi dico subito che complessivamente sono soddisfatto, sia per il livello dell'insegnamento impartito, sia per l'ambiente. Ho incontrato insegnanti motivati e competenti, ed inoltre gli alunni e le famiglie appartengono al mio "mondo": non è un ambiente con la "puzza sotto il naso", ma non siamo neppure nel Bronx. L'aspetto positivo per eccellenza, a mio parere, è proprio questo: una realtà "normale", un tessuto sociale sano, famiglie che si conoscono e si aiutano fra loro, creando una "rete" di amicizie e di frequentazioni che va oltre la scuola, e comprende le attività sportive, la passione per la musica, il volontariato, la parrocchia, etc. Le scuole di Rastignano, poi, non si limitano a svolgere "i programmi ministeriali", ma promuovono iniziative di sostegno e di potenziamento, anche in orario extra-scolastico; inoltre ci si sforza sempre più di dotarle di attrezzature di ogni tipo (informatiche, sportive, etc.): la scuola secondaria, per esempio, ha tutte le aule dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale). Posso dire che c'è un buon dialogo fra le componenti scolastiche (dirigente, docenti, genitori e personale), anche se spesso i genitori si fanno sentire solo se hanno qualche lamentela, mentre coloro che si impegnano sono i soliti "4 gatti". Una cosa molto bella è il legame che si instaura fra alcuni insegnanti e gli alunni: la mia figlia più grande continua ad andare a trovare le sue maestre della primaria, si sentono e si scrivono messaggini, insomma è bello vedere che certi rapporti durano anche oltre gli anni della scuola, segno che sono cresciuti su affetto e stima. Invece dal punto di vista strutturale ci si deve accontentare: soprattutto scuola dell'infanzia e scuola secondaria risentono sicuramente dell'età. Un problema serio, a mio avviso, è costituito dai pericoli rappresentati dal traffico veicolare in prossimità della scuola secondaria, in occasione dell'entrata e uscita delle classi: la presenza dei vigili non è sufficiente, e il Comune dovrebbe pensare ad altri interventi a favore della sicurezza dei pedoni. Ad oggi, come dicevo, posso dirmi soddisfatto dell'esperienza scolastica delle mie tre figlie e concludo dando un bell' 8 in pagella alle scuole di Rastignano.

Marco Calandrino

segue dalla prima pagina, I partiti nel nostro territorio - IL PARTITO DEMOCRATICO

tori: in particolare hanno evidenziato il fatto di sentirsi poco rappresentati. In questo momento anche a fronte di dinamiche extra comunali le divergenze di posizioni politiche sono sicuramente significative, ma ciò non toglie che il tavolo ricomincerà a breve a lavorare e tutte le forze politiche e sociali che hanno costruito il programma di governo dando vita alla coalizione con la quale ci siamo presentati alle scorse elezioni rimangono parte integrante di quel tavolo.

Marco, che priorità vedi nel territorio?

Sicuramente l’aspetto idrogeologico: non si può sempre e solo lavorare sull’emergenza, bisogna fare prevenzione e intervenire con interventi di manutenzione preventiva. Il taglio degli alberi in Savena è stato, a mio avviso, lungimirante a fronte anche dei disastri avvenuti nell’autunno scorso. E non parlo solo di Genova ma anche di territori molto più vicino a noi come la zona del Santerno. Stessa cosa va fatta per il controllo delle frane.

Nel nostro territorio ci sono molti capannoni e case vuote e si continua a costruire del nuovo, non si potrebbe arginare questa tendenza?

Il problema è che l’ente pubblico può intervenire sugli interessi del privato fino ad un certo punto. Gli strumenti urbanistici adottati ed approvati nello scorso mandato prevedono pochissime possibili aree di nuova espansione. Peraltro per attuare le previsioni del Piano Strutturale Comunale occorre attivare tutte le procedure di Piano Operativo Comunale che dal 2009 ad oggi questa amministrazione non ha adottato, non aprendo quindi a nessuna nuova edificazione. Ciò che sporadicamente vediamo sul territorio è relativo a piani regolatori precedenti che hanno determinato aree che vengono edificate ora o che devono ancora esser edificate e sulle quali non si può tornare indietro.

Alceste, si sente sempre parlare di Città Metropolitana e della necessità di unire le esigenze del territorio, a che punto siamo con questi progetti?

La Città Metropolitana è una direzione obbligata, è prevista dalla legge, sarà l’unico ente di coordinamento dei Comuni con la prevista soppressione delle Provincie. Deve partire dal primo gennaio 2015. L’unione dei Comuni di cui facciamo parte, a cui si sono aggiunti San Lazzaro e Ozzano, in futuro dovrebbe portare ad una fusione dei Comuni stessi, come è successo in val Samoggia. Bisogna sacrificare la visione campanilistica per potenziare e razionalizzare le varie risorse a livello locale, per poter mantenere i servizi ai cittadini e per ridurre i costi. Sarà la vera scommessa amministrativa dei prossimi anni.

Una parola sulla disaffezione alla politica da parte dei cittadini.

Il problema che più mi affligge è quello della partecipazione alla politica – sottolinea Alceste – penso che non votare sia una colpa, una mancanza di rispetto verso chi ha dato la vita per far si che si possa votare. Penso sia un modo di suicidio civile, la politica è alla base della democrazia, non vi sono alternative. La gente deve smettere di delegare e deve mettersi in gioco, sporcarsi le mani, partecipare e dopo si, che può criticare. Molti hanno l’impressione che anche se partecipi non conti, ma è sbagliato pensare così, soprattutto a livello locale, se non partecipi tu lo fa qualcun altro al posto tuo. Mancano i volontari e mancano i cittadini non solo in politica, tutte le associazioni di volontariato lamentano defezioni di attivisti.

Marco, una prova contraria a tale disaffezione sembri essere proprio tu, come fare per attirare ragazzi alla vita pubblica, cosa ti spinge a fare politica attiva?

Mi piace mettermi in gioco e sacrifico una parte del mio tempo a servizio del mio territorio. Voglio spendermi per fare qualcosa di concreto e spero di dare un esempio per far si che altri mi seguano. È doveroso essere critico nei confronti dell’amministrazione, tanto quanto è doveroso essere presenti nei momenti della vita politica del territorio. Parte della disaffezione viene anche da un certo cattivo esempio che viene soprattutto dalla politica nazionale e dal fatto che i cittadini pensino che i politici “mangino” denaro. Qui non è così, anzi. Per la legge sulla trasparenza tutte le nostre dichiarazioni dei redditi sono pubblicate annualmente sul sito del Comune. Riceviamo gettoni di presenza per circa 200 euro l’anno netti tra Consiglio Comunale e commissioni, che per un Comune che ha un estensione 107 km2 significa in pratica coprire il costo della benzina. Per il tempo che dedicano al proprio incarico lo stesso discorso vale per sindaco e giunta: per i Comuni sotto i 30.000 abitanti parliamo di lavoro sottopagato. Il divario con gli altri livelli istituzionali è abissale. Indipendentemente dal partito politico che rappresentiamo, il nostro è volontariato e passione per il territorio.

Stefano Galli
redazione@ideapianoro.org

DUE CAVALIERI PIANORESI

Il Prefetto di Bologna Ennio Mario Sodano ha recentemente nominato due Cavalieri pianoresi. Sodano ha consegnato i diplomi di conferimento delle Onorificenze dell’Ordine “Al Merito della Repubblica Italiana” ad Alessandro Agnello e Giorgio Macchia. Nella foto da sinistra Giorgio Macchia, Gabriele Minghetti, Ennio Mario Sodano, Alessandro Agnello.

Negozio specializzato
in alimenti per
CELIACI
DIABETICI
INTOLLERANZE ALIMENTARI
APROTEICI

Consulenze Specialistiche
in negozio

Convenzionato con
AUSL 105 Bologna
AUSL 106 Imola

cAd
L’Angolo
del Celiaco e del Diabetico

via della Repubblica, 50/D
Pianoro (BO)

Su prenotazione prodotti
freschi senza glutine

CONTATTI

Telefono 0516516817

negozio@langolodelceliacoedeldiabetico.it

www.langolodelceliacoedeldiabetico.it

l’angolo del celiaco e del diabetico

NATALE: LUCCICHII TRA LE COLLINE

Lucine, bancarelle piene di bellissime creazioni originali e prodotti tipici e artigianali da acquistare e regalare, profumo dolce di vin brulé, tè e cioccolata calda, una fetta di torta…, musica, un giretto a cavallo e anche Babbo Natale per i bambini: al "Mercatino di Natale", il 13 Dicembre, organizzato dai commercianti di via dello Sport, a Pianoro e al "Christmas Village", il 14 Dicembre, presso il parcheggio di Pian di Macina, si era davvero risvegliato lo Spirito del Natale. Quei due giorni hanno lasciato uno scintillio nei nostri occhi: sembrava quasi ci volessero ricordare quanto sia bello passare un po' di tempo insieme agli altri per sentire nell'aria la magia natalizia, intesa nel suo significato più profondo di momento di grande amore e condivisione. "Non c'è epoca dell'anno più gentile e buona, per il mondo dell'industria e del commercio, che il Natale e le settimane precedenti" scrive Italo Calvino nel racconto "I figli di Babbo Natale". Ci avete mai fatto caso che i giorni precedenti il 25 Dicembre non sono altro che una corsa contro il tempo? Gli ultimi dì prima della fatidica data si riducono ad un circolo vizioso: guadagnare – produrre – guadagnare – acquisti: un bel diagramma di flusso. Esattamente come dice lo psicologo Gioele D'Ambrosio, siamo passati da una festa di significato mistico ad una dall'aspetto prettamente consumistico. Quando si fa un giro in città, infatti, è difficile resistere alla tentazione di fermarsi davanti alle vetrine illuminate e piene di festoni luccicanti di fantastici negozi lussuosi. Quando vi avvicinate a quei vetri, però, oltre ad ammirare i luccichii della merce esposta, provate a specchiarvi: guardate se i vostri occhi brillano. Il Natale lo trovate dentro di voi. Cominciate a percepire quell'incanto, ricordando il passato: quando addobbavate l'albero con mandarini, noccioline, biscotti e l'amore della famiglia, quando, a mezzanotte, andavate a messa tenendo per mano i vostri genitori perché avevate paura delle strade buie e quando la mattina del 25 Dicembre eravate contenti perché era un giorno in cui si poteva stare insieme ai parenti. Provate a ripensare al Natale associato non all'immagine dei regali, ma a quella della speranza: la stessa speranza che si poteva cogliere il pomeriggio del 14 Dicembre, a Pian di Macina, sul "piccolo palcoscenico" per il concerto a cura del coro della parrocchia dei SS. Pietro e Girolamo di Rastignano dedicato ad Alice Gruppioni, ove c'era scritto: "Un canto per Alice". Quell'atmosfera è riuscita a farci sentire le parole dell'anima natalizia, che credo sia personificabile nel leprotto bianco che, alla fine de "I figli di Babbo Natale", non viene preso dal lupo perché "era poco più in là, invisibile": sta solo aspettando di essere guardato con gli occhi amorevoli di un tempo.

Martina Lelli
redazione@ideapianoro.org

LA CAMMINATA DEI TRE PARCHI

Sabato 11 aprile 2015 si terrà la 4ª edizione della Camminata dei Tre Parchi organizzata dall'Atletico Rastignano 2012 in collaborazione con l'associazione Amici di Tamara e Davide. Manifestazione podistica non competitiva inserita nel calendario del Comitato Podistico Bolognese e del progetto Coltivare Benessere.
Ritrovo ore 14,30 presso la Casa del Paleotto all'interno del Parco Paleotto e partenza alle ore 15,30. Percorsi di km 2,5 / 6,0 / 11,5. Quota iscrizione euro 2,00. Iscrizioni individuali sul posto fino alle ore 15,15. Iscrizioni gruppi fino alle ore 20,00 del giovedì 9 aprile. Per informazioni mail vvv39@me.com e cel 347.963.88.57.

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

IL CAPANNONE “LABORATORIO” DI CUORE DI PIETRA

Sabato 11 ottobre, in via dell’Artigiano 16 è stato presentato il lavoro di vari artisti sul territorio produttivo locale e delle varie installazioni realizzate nell’area industriale: Laura Bisotti con Simona Paladino, Anna Rossi, Gabriella Presutto, Francesca Acerbi, Natalja Tribajlova. Si apre l’attività espositiva del capannone che è stato gentilmente dato in uso all’Associazione Cuore di pietra dall’officina Morotti. Il capannone sarà operativo come centro di esposizione di nuovi interventi, di materiali di archivio, come laboratorio, base operativa e “studio” per la realizzazione del film “Lavoro ad arte”, una produzione Cuore di pietra-Ethnos Film. Per l’occasione Laura Bisotti e Simona Paladino presentano *Note al margine. Mappa del vissuto industriale,* la mappa cartacea che riporta frammenti delle narrazioni raccolte nel corso degli incontri con abitanti, artigiani, operai e imprenditori, preparatori all’installazione permanente realizzata in giugno lungo il marciapiede di via dell’Artigiano e via del Lavoro. Giovanna Caimmi ripresenta il video *Respiro di ferro*, in cui le tracce di memoria del luogo affiorano dalla pelle scrostata di un container abbandonato; Alessandra Carta con *Il gioco dell’oca Guizzardina* invita ad un gioco che permette di ripercorrere la storia delle varie imprese presenti o ormai dismesse di una delle prime aree industriali locali. Laura Giovannardi propone *Lavori in corso* in cui oggetti di recupero e donati dagli abitanti, insieme a pezzi destrutturati di oggetti di produzione industriale, vengono riproposti come le unità di composizione di nuove strutture effimere e ritrasformabili all’infinito. Guoyin Jiang presenta l’instant book *Lavoro del momento*: rapidi schizzi a china, realizzati nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro si alternano a scorci di paesaggio e ai rituali della piazza del paese; la sottoscritta riproporrà la performance “Italia”, sui comportamenti e le abitudini degli italiani, progettata e realizzata al MAMbo di Bologna in occasione delle celebrazioni dei centocinquant’anni dell’unità d’Italia, rinnovando nel capannone industriale l’invito a seguirla e a sedersi su una sedia appartenuta ai suoi nonni, per leggere brevi brani scelti da libri il cui tema, in questa occasione, è il lavoro. Anna Rossi con il video *Made in Pianoro. Frammenti e apparizioni* conclude il percorso intrapreso in giugno raccogliendo scarti e oggetti significativi dell’identità delle imprese stravolgendoli nella visione attraverso un taumascopio. Daniela Spagna Musso rivive il luogo del lavoro sospeso nel capannone portando avanti per molti giorni, al suo interno, in una performance solitaria, la costruzione di un oggetto, una lunga catena, assemblando manualmente, con un filo dorato, materiali inutilizzati, che appartengono già a questo luogo, e qui riproposti in nuova forma, come nuovo desiderio. Stiamo inoltre realizzando un nuovo progetto: Lavoro ad Arte. Si tratta di un film-documentario che accompagna i più significativi momenti di incontro e belle relazioni che quest’anno insieme ai tanti artisti invitati Cuore di Pietra ha avuto con il territorio industriale e artigianale, raccogliendo, attivando e trasformando con l’arte le memorie del paese. Abbiamo attivato una raccolta fondi dal basso tra tutti coloro che conosciamo, sperando che il nostro messaggio si diffonda anche fra le persone che non conosciamo direttamente ma che condividono lo spirito del nostro progetto. Per questo vi chiediamo di partecipare con un contributo, anche minimo, a sostegno di Lavoro ad arte. Contiamo su un vostro piccolo pensiero destinato a quest’ultimo progetto di Cuore di Pietra e auguriamo a tutti un felice 2015. Per fare una donazione andare sul sito www.ideaginger.it/progetti/lavoro-ad-arte.html

Anna Rossi, made in Pianoro, foto di Giuliano Garuti

Mili Romano

SEDE VIA COOPERAZIONE

Le più belle firme dell’arredamento made in Italy

Raggi

SEDE VIA LIBERTÀ

Divani artigianali, complementi Calligaris ed oggettistica sempre scontati del 25-30%

www.raggiarredamenti.it

Via della cooperazione, 2 - PIANORO
Tel. 051 6516728

Via della libertà, 3 - PIANORO
Tel. 051 777654

Gli Amici di Tamara e Davide in gita sulla Riviera Romagnola per ammirare i presepi di sale e sabbia

I bambini della Parrocchia di Rastignano alla recita di Natale

Il Vescovo Ausiliare Emerito di Bologna, monsignor Ernesto Vecchi, ha visitato lo scorso dicembre la casa Sacra Famiglia di Pianoro. Nella foto insieme ad alcune suore della struttura.

LA CRESCITA DEL SOFTBALL

Realtà ormai storica, presente sul territorio Pianorese già dal lontano 1986, negli ultimi 5 anni il Pianoro Softball A.S.D. ha realizzato un importante incremento ed intensificazione delle proprie attività. Il cambio al vertice avvenuto nel 2010 – con l’arrivo di due importanti figure del baseball cittadino e nazionale, Stefano Landuzzi e Daniele Frignani – ha infatti rappresentato il punto di partenza per un rinnovamento sostanziale nel modo di intendere il nostro ruolo di realtà sportiva e, soprattutto, sociale sul territorio. Questa nuova consapevolezza ci ha incoraggiato a perseguire un progetto di crescita sviluppato su due livelli. Il primo, prettamente sportivo, ha puntato ad allargare la base della nostra società, puntando sul settore giovanile sia in termini di numeri (passando dalle 46 tesserate nel 2010 alle 77 del 2014, risultato importante a cui ha contribuito in maniera sostanziale il lavoro con le scuole) sia in termini di qualità, investendo sugli staff tecnici e incentivandone il costante miglioramento. Il 2014 ci ha regalato un secondo posto nel campionato nazionale cadette e la riconquista della serie A (Italian Softball League), cui si era rinunciato proprio per favorire l’inserimento di atlete giovanissime nel roster della prima squadra. In seguito alla stipula di una convenzione decennale con il Comune di Pianoro per la gestione di una porzione del “Pianorello” di Pian di Macina, la nostra società ha avviato un importante opera di riqualificazione del proprio impianto. Oltre al rinnovamento del campo da gioco, i lavori si sono estesi alla zona circostante il ‘diamante’, nell’ottica di rendere l’intero contesto fruibile e confortevole per tutti gli avventori: la costruzione della Club House, punto di ritrovo e ristoro per le nostre atlete, è certamente il simbolo più evidente del desiderio di rendere il nostro campo un luogo di sport, ma anche di socialità. Nel 2015 la nostra intenzione è quella di rinnovare gli investimenti su entrambi i fronti, sportivo e logistico, proseguendo tanto nelle opere di riqualificazione degli impianti quanto nel tentativo di raggiungere risultati sempre più illustri sul campo. A tutto questo vogliamo accostare un sempre maggiore impegno nel sociale, partecipando alle iniziative comunali e cittadine rivolte alla promozione dello sport e dei suoi valori tra giovani e giovanissimi, ma anche la volontà di istituire sinergie virtuose e durevoli con altri soggetti del territorio pianorese.

Veronica Casella

I “GIOCHI SOSPESI” AL GUALANDO

L’ASD Atletico Rastignano 2012 sarà presente anche il giorno domenica 19 Aprile a partire dalle ore 16:00 presso il Parco del Gualando nell’ambito del progetto Giochi Sospesi (spettacoli, mostre, ed iniziative dal sabato 11 Aprile a domenica 19 Aprile). In collaborazione con le altre Associazioni partecipanti al progetto (Battito D’Ali a, Fotoclub Pontevecchio, Amici di Tamara e Davide e Museo Arti e Mestieri), l’Atletico Rastignano organizzerà una Caccia al Tesoro dedicata a tutti i bambini delle scuole elementari.

Elena Martelli

SPORT 2000 - PILLOLE DI NUOTO

Il 24 dicembre presso il Comune di Pianoro alle ore 11,30, 28 atleti della squadra di nuoto della SPORT 2000 sono stati premiati dal sindaco Gabriele Minghetti per i brillanti risultati ottenuti durante la stagione sportiva 2013/2014. Per i campionati nazionali giovanili di Riccione, ricordiamo in particolare il primo posto nei 50 Stile Libero di Rebecca Scaramagli; il primo posto nei 200 Stile Libero di Gabriele Beghelli; il terzo posto nei 100 Dorso di Alessandro Matteuzzi; Edoardo Brunelli per il primo posto nei 50 Stile Libero esordienti; Gabriele Vacchi terzo classificato nei 50 Rana esordienti; Alice Calzolari terza classificata nei 50 Dorso esordienti; sempre Alice ha invece portato a Pianoro la medaglia d’oro per gli 800 Stile Libero nella categoria esordienti Acque Libere; altre due medaglie d’oro sono arrivate da Mattia Tolomelli nei 100 Rana e da Edoardo Brunelli nei 50 Stile Libero. Ai campionati Master di Pesaro ci hanno donato un secondo posto nei 50 Dorso raggiunto da Ivan Tomba, il terzo posto nei 200 Misti di Stefano Sassi ed il terzo posto di Anthony Salluce nei 100 Farfalla. Sono stati premiati anche gli atleti che hanno raggiunto il secondo posto nelle varie categorie di Staffette ed il secondo posto della squadra di pallanuoto.

Il 29 dicembre a partire dalle ore 14,30 presso la piscina comunale di Pianoro si è tenuto un allenamento di nuoto dove gli atleti della SPORT 2000 hanno nuotato assieme a Marco Orsi, il nuotatore del Circolo Nuoto UISP Bologna recente medaglia d’argento, con record italiano, ai Campionati Mondiali di Doha. È stata un’occasione importante per far conoscere i nostri atleti ai futuri campioni e non solo.

Edis Masetti

Bacajèr a Pianôr (Parlare a Pianoro)

Cari lettori di questa rubrica *av sal*ût e av ringrâzi. Mi è stato chiesto di spiegare perché ho scelto *bacajér* a Pianôr invece di *dscarrer,* oppure *ciaccarér oppure bisbier.* Tra i Dialettofoni, che sono ormai uno sparuto drappello di fantasmi, *bacajér* è inteso come "gridare", *dscarrer è "parlare"*, *ciaccarér* è "chiacchierare assai", *bisbier* è parlottare. Occorre un *bacajôn (colui che grida)* per resuscitare il dialetto. Bologna è definita La grâsa e tanti modi di dire sono legati a questa sua peculiarità. Al salumîr era detto Al lardarôl e c'è un detto che recita: l'amalé l ha tôlt un brôd (l'ammalato ha preso un brodo) che serve ad indicare chi, trovandosi in una situazione negativa, ottiene un insperato e minuscolo miglioramento. Il detto nasce dalla figura di Calisto Al lardarôl che dopo una grave malattia, riprese ad alimentarsi con un corroborante brodino della moglie ed il suo stato cominciò a migliorare. A Bologna lo strutto, elemento primario delle fritture, si chiama Al grâs ed ninén. Lo strutto, al raggiungimento del punto di bollore, produce un particolare suono scoppiettante. Da questo rumore di cucina nasce il detto: Al dscärr cómm un bajôc ed grâs int la padéla (parla come fa un soldo di strutto in padella). La coppa di testa è un tipico insaccato di carne suina cotta, ricavato dalla testa del maiale. Al taglio appare di un colore grigiastro tipico della carne bollita con parti bianche costituite dai nervetti della testa. Si dice a Bologna: L'è narvåus come la cåppa ed testa (è nervoso come la coppa di testa) oppure Quand a vadd lulé, a dvänt pîz che la cåppa! (Quando vedo quello, divento peggio della coppa). La carne di pollo è oggi tra le meno costose. Ma una volta le famiglie povere non vedevano mai comparire la carne di gallina in tavola ed il brodo era considerato un farmaco. Quand un puvràtt al mâgna una galènna, o l'è amalé ló o l'è amalè la galénna (quando un povero mangia una gallina, o è ammalato lui, o è ammalata la gallina). Dunque a Natale si mangiava il pollo in caso di infermità oppure quando l'animale doveva essere abbattuto per malattia. Stasîra andän ad acuntintèr al bûs dal pancôt (Questa sera andiamo ad accontentare il buco del pancotto). Ai tempi dell'appetito "problematico", era molto in uso il pancotto, pane raffermo che veniva cotto nell'acqua o quando si poteva nel brodo per saziare l'appetito. Appare chiaro che per buco del pancotto si intendeva lo stomaco. Oggi si potrebbe dire accontentare *il buco del colesterolo.* La polpetta nacque come pietanza di ripiego nella quale si riunivano il manzo lesso rimasto, scarti di bistecca ed altri avanzi. Il tutto tritato e impastato con uova e parmigiano, modellate tante piccole sfere infarinate e fritte. Le polpette a Bologna sono usate come similitudine quando si parla di persone poco affidabili e dalle scarse virtù. L'assunto èser una mèza pulpatta (essere una mezza polpetta) si riferisce ad una persona infida e non attendibile. Alcuni sostituiscono la parola pulpatta con la più scurrile pugnatta che mi astengo dal tradurre. Altre espressioni legate al mangiare sono: Magnèr cómm un pipién (Mangiare pochissimo come un pulcino), cómm un ninén (come un maiale), a strazabisâca (affrettatamente), a gróggn (senza posate), a livadént (a piccole dosi), lûder,vût stiupèr? (Ingordo, vuoi ingozzarti fino a scoppiare) o altre espressioni come I turtlén con la gòssa (i fagioli), Brót o ghignåus come la fâm (brutto o antipatico come la fame), Catîv còmm al lòi (cattivo come il loglio), Ignuràntcòmm un §dâz (ignorante come un setaccio che lascia passare la buona farina e trattiene la crusca).

Romano Colombazzi
redazione@ideapianoro.org

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Sayerlack is a brand of SHERWIN-WILLIAMS
Da Pianoro a 80 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia
del leader nel settore
delle vernici speciali per legno.
SHERWIN-WILLIAMS ITALY S.R.L.
Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - fax +39 051 777437
info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

Studio Tecnico
Ing. Stefano Antoni
Land Consulting
www.landconsulting.it
Ambiente
Territorio
Ingegneria
Geologia
Tunnelling
Energia
- Studi di Impatto Ambientale (SIA)
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA)
- Studi per la cantierizzazione
- Monitoraggi ambientali (acque superficiali e sotterranee, acustici e vibrazioni, qualità dell'aria, vegetazioni e faunistici, traffico)
Pianoro Nuovo - Corso Esperanto 3/d Telefono 328 24 79 535

LUGATTI immobiliare
Compravendite
Locazioni
Consulenze immobiliari
Realizzazione
Impianti Fotovoltaici
www.lugattiimmobiliare.it
info@lugattiimmobiliare.it
Viale della Resistenza, 181 - Pianoro N.
Tel. 051 774 852 - Cel. 373 80 47 143
Immobiliare Sole e Case di Lugatti Gianluig

TANTI BIMBI ALLA BEFANA DELL’ARCI

Tanto vecchia che non lo sa neanche lei, brutta come una strega, ma quando l’hanno vista arrivare una settantina di bambini pianoresi le si sono affollati attorno per ricevere i suoi ambitissimi doni: giocattoli di marca e grandi calze rosse piene di dolciumi. Parliamo della Befana organizzata lo scorso 5 gennaio dalla Bocciofila Pianorese Arci “XXV Aprile”, presieduta da Franco Dini, nella sala di via Grillini 12. E’ stata una bella festa condotta dall’esperto Giancarlo Minarini che ha governato le tombole, per una volta aperte anche ai bambini, e le animazioni in sala. La vecchia Befana, strega benefica anche se brutta grazie al trucco, è stata poi magistralmente interpretata da Sandra Sarti già attrice della compagnia teatrale “Il Piccolissimo” di Rastignano. Infatti in attesa dell’attività agonistica e amatoriale che riprenderà il 2 giugno, sui campi del Gualando, prosegue ogni sabato sera in via Grillini, dalle 20.30, la tradizionale tombolata riservata ai soci Arci che consente di sostenere l’attività sportiva e sociale della Bocciofila. Per informazioni telefonare ai numeri: 338-5685751; 339-3504011.

Giancarlo Fabbri

La Befana a Rastignano con la Proloco Pianoro

“i lettori de L’Idea”

Porta sempre L’Idea con te,
fai una foto strana e particolare con il tuo giornale!

Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org

Le migliori verranno pubblicate.

L’Idea con Gabriele e Fiorenza Ghelfi con Vincenzo e Inge Gelardi al lago di Silvaplana, St.Moritz, durante la gita al Bernina in maggio con lo S.P.I. di Pianoro

L’Idea con le famiglie Tassoni e Mottola a Valencia

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO A FAVORE DEL PROPRIO TERRITORIO

Lo scorso 24 dicembre, il direttore della filiale di Rastignano, Stefano Monari e tutti i dipendenti hanno organizzato una festa davanti alla banca, con panettone e cioccolata calda, mentre un simpatico Babbo Natale distribuiva doni ai bambini (nella foto). "In questa difficile fase economica per i nostri territori – riferiscono i responsabili della BCC di Monterenzio – la nostra banca non ha fatto mancare il proprio appoggio a famiglie ed imprese; a conferma di questa disponibilità e per dare un fattivo contributo alla ripresa economica, offre finanziamenti agevolati ai privati per l'acquisto della prima casa e per le ristrutturazioni edilizie, nonché per l'ammodernamento energetico delle abitazioni; inoltre concediamo alle aziende nuovi investimenti in attrezzature ed immobili, il tutto a condizioni molto vantaggiose. Anche il 2014 è stato un anno complesso, ma le situazioni positive non mancano. Le storie di reazione, le manifestazioni della voglia di tenere duro, la volontà di rimboccarsi le maniche costituiscono fatti e antidoti ad un pessimismo inconcludente". Nel corso degli ultimi mesi, la BCC ha poi sostenuto economicamente molte associazioni di volontariato del territorio con diverse donazioni, tra cui alcuni versamenti al plesso scolastico di Rastignano. I relativi progetti sono stati illustrati dal dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Adriano Rovinazzi nel corso dell'ultimo incontro con il Comitato soci locale della Banca (nella foto). Anche le scuole primarie di Rastignano hanno attuato il "Progetto vendemmia" grazie alle donazioni della BCC, impegnando numerosi studenti ed insegnanti a conoscere i passaggi che portano alla vendemmia del vino. Tra le iniziative organizzate a Pianoro dalla BCC di Monterenzio ricordiamo infine quella dedicata alla previdenza complementare in collaborazione con alcune associazioni locali. L'ampia partecipazione ha dimostrato sensibilità ed interesse sull'argomento; per approfondire questi temi e cogliere le opportunità dell'attuale normativa tutte le filiali della BCC di Monterenzio hanno la possibilità di effettuare un check up previdenziale gratuito con approfondita analisi personalizzata.

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

PODOLOGO
Dr. Tiberio Tommasini
Cell. 347 071 30 97
A PIANORO NUOVO
Via della Libertà, 11/b
A BOLOGNA
Via Battindarno, 8
Centro Estetico Equilibri massaggi
riceve su appuntamento
Via della Repubblica 50/b Pianoro N. Tel.051 775 118

CATTAGNI
RIPARAZIONI & ASSISTENZA
ELETTRODOMESTICI
Tutte Marche
*CUCINE
*FRIGORIFERI
*LAVATRICI
*LAVASTOVIGLIE
*PIANI COTTURA
pronto intervento
Cattagni Luca 347 34 37 468

IL FONTANIERE
Istallazione - Manutenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
Cel. 338 84 18 802 - 051 775912

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI
Adeguamento impianti già esistenti
Pronto Intervento cell. 347.54.08.551
mail rocca_impianti@tiscali.it
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051) 775938

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

LABORATORIAMO

Il Progetto “Laboratoriamo”, ideato e gestito dall’associazione Amici di Tamara e Davide è già alla sua quarta edizione e anche quest’anno vede la partecipazione di circa 40 bambini. È stato inserito nei progetti P.O.F (piano dell’offerta formativa) dell’IC di Rastignano in quanto ad esso partecipano i bambini della primaria. Obiettivo del progetto è quello di creare degli spazi, extrascolastici ed extrafamiliari, artistici e di creatività. Scopo ulteriore del progetto è quello di dare supporto alle famiglie e ai loro figli, specie quelle in difficoltà, per creare dei veri e propri spazi di aggregazione creativa e ludica a sostegno delle famiglie. In questo modo si cerca di far crescere nei bimbi l’autostima, la sicurezza nelle proprie capacità, l’autonomia. Il corso è inserito nel Progetto sostenuto dal Comune di Pianoro, Assessorato alla cultura, nell’ambito della programmazione socioculturale “Idee erranti” in collaborazione con tante altre associazioni del territorio e terminerà nella grande festa dei “Giochi sospesi giochi di casa, giochi di strada, giochi negati” che si terrà domenica 19 aprile presso il Museo Arti e Mestieri a Pianoro. I corsi sono organizzati da cinque volontari dell’Associazione che, con grande impegno e dedizione, ogni anno donano parte del loro tempo libero perché credono nell’importanza di questo progetto: Patrizia Bernabei, Cristina Bertacchini, Roberta Brunelli, Pantaleo Gabrieli, Roberta Rocchi unitamente ad Azzurra Marcelli e Daniele Cancelliere.
Il tema sarà “I giochi di una volta”, le date previste saranno:
1° gruppo bambini delle classi 4ª e 5ª e i bambini del gruppo Arcobaleno di Carteria
SABATO 24 GENNAIO 2015 presso il Museo Arti e Mestieri di Pianoro alle ore 10.30
MERCOLEDÌ 21/1 - 28/1 - 4/2 - 11/2 dalle 16.45 alle 18.15 presso il Centro Civico di Rastignano, via Andrea Costa 66.
2° gruppo bambini delle classi 1ª 2ª 3ª
SABATO 28 FEBBRAIO 2015 al Museo Arti e Mestieri di Pianoro presso il Museo Arti e Mestieri di Pianoro alle ore 10.30.
MERCOLEDÌ 4/3 - 11/3 - 18/3 - 25/3 dalle 16.45 alle 18.15 presso il Centro Civico di Rastignano, via Andrea Costa 66
Chiunque fosse interessato
info@amiciditamaraedavide.it
Sono ben accetti anche nuovi volontari che desiderino regalare un po’ del loro tempo e della loro creatività!

Patrizia Gozzi

LA BOCCIOFILA ARCI PIANORESE HA CHIUSO L’ANNO A TAVOLA

La Bocciofila Pianorese Arci “XXV Aprile”, come da tradizione, ha chiuso anche il 2014 a tavola nella rinomata trattoria Grillini a Zena di Pianoro ai piedi del Monte delle Formiche. Un pranzo sociale festoso che ha visto la partecipazione, con i rispettivi coniugi, del sindaco di Pianoro Gabriele Minghetti, del vicesindaco Franca Filippini, e del presidente della Bocciofila Arci di San Lazzaro Franco Randi. Infatti da qualche anno le due bocciofile, Pianorese e San Lazzaro, hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che consente al San Lazzaro, con avvallo federale, di disputare gare agonistiche e amatoriali estive sui due campi pianoresi all’aperto, con tribuna e illuminati a giorno. Quindi, oltre alla buona cucina, ci sono state manifestazioni di stima delle autorità comunali per un’attività di volontariato che da giugno a settembre gestisce ogni sera il bocciodromo all’aperto, al Gualando di Pianoro. Il pranzo, molto apprezzato da tutti, è stato come una sorta di ringraziamento ai tanti soci volontari dell’Arci pianorese, presieduta da Franco Dini, con vice Rino Dalla e consigliere Giancarlo Minarini. Ogni anno con la riapertura dell’attività estiva, riparte anche quella ricreativa e, soprattutto, gastronomica che prosegue fino all’autunno. Periodo con l’impianto sportivo che ogni sera viene preso d’assalto, anche da chi non gioca a bocce, per gustare fragranti crescentine con affettati e formaggi e, qualche volta, anche primi piatti nei fine settimana. Piatti, scodelle, bicchieri e posate sono di plastica, tovaglie e tovaglioli di carta, ma le portate hanno tutto il sapore dell’amicizia e della solidarietà. Il lavoro in cucina, tra i tavoli e al bar è del tutto volontario e le speranze del presidente Dini sono che la squadra dei volontari attivi resti unita e, soprattutto che vengano a dare una mano altri volenterosi, magari giovani, per stare insieme in amicizia.

Giancarlo Fabbri

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE,PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

Fisioterapia Domiciliare
Raffaele Pasquariello
fisioterapista
sociopsicopedagogico
Laser, Magnetoterapia
Elettrostimolazioni
Correnti Diadinamiche
Correnti Ionoforesi
Correnti Faradiche
Correnti Interferenziali
Correnti Galvaniche
Tecarterapia
Ultrasuono
Massaggi
Riabilitazione
Per informazioni e appuntamenti
Cel. 347 00 66 135
pasquarielloraffaele@gmail.com
www.raffaelepasquariello.it

"FRA PASSATO E PASSATO PROSSIMO" (29°brano)

di Romano Colombazzi
redazione@ideapianoro.org

I Castelli della Valle del Savena e dello Zena

Il Castello di Livergnano

Tra i tanti castelli scomparsi nella valle del Savena dall'anno 1000 al 1300 c'è il Castello di Livergnano che, come quello di Pianoro, presidiava la valle ed era visibile da Brento. Nel libro Livergnano 1943-1945 di Luigi Selleri, che riporta i diari del Parroco don Giovanni Battista Sfondrini, si legge a pag. 106: Sarebbe troppo lungo riportare i dati storici della Parrocchia di Livergnano. Mi rifaccio alle prime note storiche che diedero origine a questo borgo. Livergnano nel sec. XI era uno dei castelli che la celebre Contessa Matilde di Canossa possedeva nei luoghi indipendenti dalla Pieve di Barbarolo e da essa donati al Capitolo di Pisa nel 1087. Nella prima metà del secolo XIII il Castello di Livergnano esisteva ancora, perché nel 1220 il Comune di Bologna fece confiscare i beni del Conte Alberto da Prato, que tenete et possidet in Castro Livrignano. Ma dove era ubicato ? Scrive il Dott. Luigi Aureli nel libro "Le chiese parrocchiali della Diocesi di Bologna ritratte e descritte, Bologna 1849 Tomo 3": Il luogo ove poggia la Chiesa di Livergnano fa credere che del tempo in cui erano le pendici dei Monti del Bolognese irte, per così dire, di Rocche e Fortilizi, un Castello qui pure sorgeva. E tale opinione viene appoggiata dal sapersi come nell'occasione di diversi anni addietro riattare la Chiesa e praticare quindi alcune escavazioni, siano rinvenuti molti fondamenti di antichi Edifizii; e come non lungi dalla Chiesa siavi una Casa già della Famiglia Magnani denominata il Castello. Niuna posizione infatti sembra che fosse più adatta di questa di essere fortificata, ad a servire a difesa di Feudalismo o di fazione. S'erge essa sulla vetta di un monte di difficile ascesa e quasi isolato, non lontano dalla Via Toscana. Nel libro il Dizionario Corografico, Georgico, Orittologico, Storico, ec.ec. Bologna 1781 parte III, a pagina 134 si afferma: Certissimo poi è, che in occasione di essersi rimodernata la Chiesa, sonosi trovate in quantità fondamenta di antichi Edifizi ed a poca distanza dalla stessa Chiesa vi è una casa della famiglia Magnani detta il Castello e la situazione del luogo è tutta a proposito per credervi costrutta una qualche Rocca o Torre secondo l'uso dei secoli dal presente distanti. Paola Foschi nel capitolo dedicato ai Castelli scomparsi bolognesi – Bologna- 2005 riporta a pag. 95 che tra i 203 castelli censiti e riconosciuti scomparsi già nel corso del Medioevo, esisteva anche il Castello di Livergnano assieme a Favale, Gorgognano, Pianoro, Sesto, Rastignano, Brento.

Non ci ha aiutati in questa ricerca la Cronologia delle famiglie nobili di Bologna – Dolfi- 1670 che pur riportando la storia dei nobili Magnani con Pietro capostipite dal 1220 al Marchese Enea Carlo Maria di Vincenzo, Senatore ancora nel 1627, nulla narra del possesso di un Castello al Borgo delle Livergnane. Arturo Palmieri nel libro La montagna bolognese nel Medievo-Bologna-1929 afferma a pag. 28: Sono nelle vecchie carte i nomi dei Castelli di Badolo, Battidizzo, del Vescovo, di Mugnano, Zena, Livergnano, Pianoro e Brento. E ancora a pag. 55: Nel 1078 la Contessa Matilde fece oggetto di donazione alla Chiesa Vescovile di Pisa della corte di Scanello e per metà le corti di Monterenzio, Pizzano, Livergnano e S.Maria di Zena. Il dubbio rimane anche se Ludovico Savioli ribadisce nel ANNALI BOLOGNESI Vol.II Part. I –Bologna-1789 il documento del 1220 che lo nomina come Castrum.

Romano Colombazzi
rerdazione@ideapianoro.org

BENIGNO CAMINETTI
L'arte del fuoco

CAMINETTI - STUFE - CUCINE
Stufe a pellets

Costruzione ed istallazione di
Caminetti Cucine in muratura - Barbecue
Riparazioni e trasformazioni caminetti esistenti
con impiantia aria-acqua -Sistemi per fumisteria
Assistente alle istallazioni - progettazioni su misura
Via Nazionale 87/2 - Musiano di Pianoro Tel. 051 652 62 60 - 334 287 79 40

*SALA PESI DI 300MQ *CAMPO DA BASKET OUTDOOR
*PERCORSO CROSSFIT OUTDOOR *PUNTO RISTORO
*CORSI DI KARATE, BOXE THAI, JUDO E MINI JUDO,
GINNASTICA ARTISTICA A DIVERSI LIVELLI, CORSI FITNESS,
YOGA, PILATES, DANZA MODERNA, STREET DANCE,
ZUMBA, FIT· CROSS, MINI BASKET, TANGO
LUN - MERC - VEN 7 - 22.30
MART - GIOV 8.30 - 22.30
SAB 8.30 - 18.30
DOM 8.30 - 12.30
Pianoro Sport Academy
*NUOVA ZONA RELAX CON ACCESSO DIRETTO
AGLI SPOGLIATOI *WIFI GRATUITO *SALONE PARRUCCHIERE
*EVENTI E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E NON
*MASSAGGI TERAPEUTICI
* CENTRO ESTETICO *TATUAGGI E TRUCCO PERMANENTE
*POSSIBILITA' DI PRENOTAZIONE PISTA E SALE PER EVENTI
Via Nazionale 106/2 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051 777643 - www.pianorosportacademy.it
RIDUZIONI PER UNDER20, PENSIONATI, FAMIGLIARI,
UNIVERSITARI, CATEGORIE SPECIALI

LE NOZZE D’ORO E D’ARGENTO

Sette nozze d’oro ed una di diamante sono state festeggiate nel corso di una simpatica cerimonia tenutasi, alla presenza del sindaco Gabriele Minghetti, nella sala incontri del museo di arti e mestieri “Pietro Lazzarini”. Assieme a Nelio Lucchi e Maria Fantini che hanno trascorso 60 di matrimonio c’erano Alberto Pudioli e Loredana Monari, Francesco Sassatelli e Tina Battacchi, Giuseppe Monti e Lucia Loro, Sergio Camaggi e Paola Franca Caprari, Romano Biondini e Clara Querzoli, Nerio Zecchi e Maria Graziella Armaroli, Ottavio Bertasi e Graziella Resca che sono sposati da mezzo secolo. Nelle parole del sindaco un caloroso ringraziamento alle coppie, alcune delle quali hanno trascorso tutta la vita nel territorio pianorese diventando “figure storiche” per l’intera comunità e contribuendo alla ricostruzione del comune distrutto dalla guerra. Quelli premiati sono solo una parte degli “sposi d’oro e d’argento” a festeggiare nell’anno in corso, infatti un altro gruppo riceverà presto la tradizionale pergamena ricordo e la rosa rossa per le signore che ancora raccontano l’emozione del giorno che, in abito bianco, iniziarono accanto al loro emozionato sposo, una lunga “storia d’amore”.

Paolo Brighenti
redazione@ideapianoro.org

IL PRANZO PARTIGIANO

Anche per fare in modo che non si appanni mai la memoria della Resistenza, e i valori dell’antifascismo, alla fine dell’anno scorso a Botteghino di Zocca si è svolto un “Pranzo Partigiano” organizzato dall’Anpi di Pianoro a sostegno delle iniziative rivolte alle scolaresche del territorio. Come hanno spiegato il presidente della locale sezione Anpi “Franco Bonafede” Silvia Ferraro, il segretario Atos Benaglia e il vicesindaco di Pianoro Franca Filippini, assessore alla scuola, oggi è sempre più importante trasmettere ai nostri ragazzi i valori della democrazia e la memoria della storia del nostro Paese per consentire che il sacrificio dei partigiani italiani non sia dimenticato. Il pranzo ha consentito di ricavare risorse a sostegno delle uscite didattiche proposte dal Comune di Pianoro rivolte agli alunni delle elementari al Sacrario di Sabbiuno e quelle al Parco Storico di Monte Sole rivolte a studenti delle medie. Oltre un’ottantina di persone ha gremito la sala dell’Arci di Botteghino per un pranzo in amicizia mentre su uno schermo scorrevano le immagini delle tante iniziative organizzate o sostenute dall’Anpi di Pianoro “per non dimenticare”.

Giancarlo Fabbri

UNA SERATA DI DIVERTIMENTO E SOLIDARIETÀ

Lo scorso ottobre, presso la Sala Primavera di San Lazzaro, si è svolto l’annuale spettacolo della Fondazione Itaca e dell’associazione Amici di Tamara e Davide, con la collaborazione dell’Avis Pianoro. Sul palcoscenico sono saliti Eraldo Turra dei Gemelli Ruggeri, Maurizio Marchesini con i suoi racconti in dialetto bolognese, Maite Ghinazzi, e tanti altri. Oltre quattrocento persone hanno partecipato alla manifestazione, il cui intero ricavato sarà destinato alle opere sociali a favore degli anziani del territorio di Rastignano e dei diversamente abili del Comune di Pianoro.

Gianluigi Pagani
redazione@ideapianoro.org

DOTT. UMBERTO MAZZANTI

Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport

Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

l'ululone

(romantico e sognatore)

di Umberto Fusini
e-mail: umberto.fusini@gmail.com

IL NATALE A PIAN DI MACINA

Anche questo Natale a Pian di Macina hanno fatto sul serio: l'albero di Natale poteva tranquillamente gareggiare con quello della White House statunitense, anche se meno addobbato. Per l'occasione c'era pure il villaggio natalizio che ha attirato un mucchio di gente, a spendere parte dei pochi euro che ancora girano in tasca.

IL BELVEDERE

I "belvedere" da noi non sono molto in voga, chissà perché, anziché evidenziare i nostri paesaggi che a volte sono molto piacevoli, tendiamo a fare si che tutto passi inosservato, come se ci vergognassimo di quello che abbiamo. A differenza di noi, gli spagnoli hanno un rapporto gioioso e orgoglioso con la loro "naturaleza" perciò appena ne hanno anche un minimo appiglio, loro i "miradores" li fanno ovunque e ti fanno sognare. Vediamo di iniziare, magari da questi esempi, anche a copiare.

IL MUNICIPIO

Il nostro "MUNICIPIO", palazzo fra i tanti fatti in momenti di miseria, è molto dignitoso e caratteristico. Chissà perché non ci sia scritto sul frontone cosa appunto è. Però guardando da sotto un po' distante, si vedranno anche le scalinate un po' da sistemare.

IL TABELLONE

Questo è il tabellone del Centro Anfibi, è la terza volta che lo rimetto in sesto, non so perché, ma trova gustoso romperlo o fracassarlo ogni volta che lo risistemo. Se ha così voglia di sprecare energie, è bene che sappia che nell'area interna del Centro, c'è molto da lavorare, basta dirlo.

Fisioclinic
Poliambulatorio privato
www.fisioclinicbologna.it
info@fisioclinicbologna.it

Direttore Sanitario:
Dott.ssa Adele Fabrizi
Medico Chirurgo
Specialista in Maxillo Facciale

• **Fisioterapia:**
Fisioterapisti Antonio Tamburello e Andrea Bernardi
- Tecarterapia
- Laser Yag/Co2
- Riabilitazione (FKT)
- Ortopedica
- Neurologica
- Idrokinesiterapia
- Domiciliare
- Terapie Fisiche
- Manipolazioni
- Massoterapia
- Linfodrenaggio Manuale (Vodder)
- Taping Neuromuscolare (TNM)

• **Visite Medico Specialiste:**
- Fisiatria (Dott. Massimo Busi)
- Ortopedia (Dott. Giuseppe Bosco)
- Medicina Lavoro (Dott. Giampiero Martelli)
- Reumatologia (Dott. Giampiero Martelli)
- Ginecologia (Dott.ssa Elisabetta Scandellari)

• **Ecografie** (Dott. Paolo Cernuschi)
• **Ecocolordoppler** (Dott. Paolo Cernuschi)

RASTIGNANO Loc. Riolo (Pianoro) - Via A.costa 142 - Tel 051 74 23 39

CONTABILIZZIAMO IL CALORE

Termini in merito alla Contabilizzazione del calore per gli impianti centralizzati

A cura dell'amministratore Alessandro Dell'Aquila

Il D.P.R. 59, la Direttiva 2012/27/UE e i regolamenti regionali attualmente in vigore, prevedono che l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, venga concretizzata e realizzata contestualmente ad eventuali interventi eseguiti sull'impianto di riscaldamento centralizzato e/o in ogni caso, (anche senza questi interventi), entro il 31 dicembre 2016. In data 30/06/2014 il Governo ha infatti approvato il decreto legislativo che impone la termoregolazione in tutti gli edifici.

I contabilizzatori, dunque, dovranno essere installati obbligatoriamente in tutta Italia entro il 31 dicembre 2016.

Le regioni che si sono espresse ed hanno promulgato in merito, prevedono scadenze temporali restrittive rispetto alla normativa. Per la nostra regione: EMILIA ROMAGNA, la scadenza è stata fissata al termine massimo, ovvero entro il 31/12/2016 (“Deliberazione Giunta Regionale 26 settembre 2011 n°13”).

Tutti i condomini dovranno attivarsi e conseguentemente uniformarsi con il proprio impianto installando la contabilizzazione del calore nelle singole unità abitative al fine di raggiungere un risparmio energetico collettivo. Un'attenzione “speciale”, deve essere però rivolta a quei condomìni che utilizzano un regolamento condominiale per stabilire la quota da dividere per millesimi, relativa alle perdite dell'impianto ed al calore che comunque si riceve in quanto si vive in un fabbricato riscaldato, e quella riferita al consumo (esempio 30% spesa per millesimi e 70% per consumi).

La nuova norma, con l'articolo 26, comma 5, della legge 10/1991 prevede che la spesa debba essere ripartita in base ai consumi effettivi e non con sistemi determinati in sede assembleare, quindi per essere in regola e non correre il rischio che qualcuno possa contestare il riparto della spesa del riscaldamento è necessario incaricare un tecnico che stabilisca con una perizia quali sono le reali percentuali di spesa di addebitare per millesimi ed in base ai consumi. La norma inoltre stabilisce che i costi del riscaldamento comprendono il combustibile e la manutenzione ordinaria dell'impianto

Da non sottovalutare che i condomini che non ripartiscono le spese secondo queste disposizioni potranno essere soggetti ad una sanzione amministrativa da € 500 a € 2500.

MULTE AI CONDOMINI MALEDUCATI

A cura dell'amministratore Rag.Pietro Corniani

Le nuove norme del condominio aggiornate con il decreto n°145 del 23/12/2013 del hanno dato all'assemblea e di conseguenza all'amministratore un arma in più per regolare la vita del condominio. Il nuovo art. 70 delle disposizioni di attuazione del codice civile, stabilisce infatti che: per le infrazioni al regolamento di condominio può essere stabilito, a titolo di sanzione, il pagamento di una somma fino ad euro 200 e, in caso di recidiva, fino ad euro 800. La somma è devoluta al fondo di cui l'amministratore dispone per le spese ordinarie.

Ciò significa che se il condominio si dota di un regolamento di condominio che stabilisca le norme di comportamento dei singoli condomini, ogni infrazione a tale regola può essere sanzionata dal condominio con una ammenda fino ad € 200 e, caso di recidiva fino ad € 800.

All'atto pratico l'iter è il seguente: l'assemblea delibera una norma che stabilisca la turnazione del parcheggio nel cortile condominiale e stabilisca, in caso di inosservanza di tale disposizione, una sanzione come previsto dall'art 70 delle disposizioni di attuazione.

I condomini che non rispettassero la turnazione si vedrebbero prima ricevere una diffida da parte dell'amministratore e successivamente, nel caso il comportamento irrispettoso perdurasse, potrebbero essere sanzionati con l'ammenda stabilita dal regolamento.

Potete inviare i vostri quesiti a: **segreteria@studiocorniani.it**
Ai più rilevanti verrà data risposta nel prossimo numero

studiocorniani
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
Tel. 051.470564 - Fax 051.4839224

- **REDAZIONE TABELLE MILLESIMALI**
- **REVISIONI E VERIFICHE CONTABILI CONDOMINIALI**
- **CONSULENZE SUI PROBLEMI INERENTI ALLA VITA CONDOMINIALE**

Via Cherubini 2/a - 40141 Bologna

Pagina a pagamento